AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via Renato Paolini, 47 – 65124 Pescara (PE)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

ANNO: 2024 N. 919

Data 03/06/2024

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELLL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I., VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CON CUI STIPULARE UN CONTRATTO DI DURATA SEMESTRALE FINALIZZATO ALLA FORNITURA DI DISPOSITIVI PER LA CATETERIZZAZIONE VESCICALE PER LE ESIGENZE DI VARIE UU.OO. DELLA ASL DI PESCARA.

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELLL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I., VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CON CUI STIPULARE UN CONTRATTO DI DURATA SEMESTRALE FINALIZZATO ALLA FORNITURA DI DISPOSITIVI PER LA CATETERIZZAZIONE VESCICALE PER LE ESIGENZE DI VARIE UU.OO. DELLA ASL DI PESCARA.

"Preso atto della relazione del Dirigente proponente che qui si riporta integralmente"

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 65 del 14 dicembre 2022, l'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (ARIC), Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo, ha adottato il Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023-2024 che prevedeva, nella programmazione delle procedure da esperire nell'anno 2024, la gara centralizzata per l'acquisto di "Cannule e cateteri";
- con deliberazione n. 65 del 14 dicembre 2022, l'Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza AreaCom (ex ARIC), Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo, ha adottato il Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2025, modificando in parte la precedente programmazione con differimento della gara centralizzata per l'acquisto di cannule e cateteri nell'annualità 2025;

TENUTO CONTO CHE con la sopra citata deliberazione n. 65/2022 l'ARIC ha disposto che "*con riferimento alle gare centralizzate già avviate o programmate ... fino alla loro effettiva attivazione: resta valido quanto prescritto nella nota MEF/Ministero Salute n. 20518/2016 con la precisazione che le aziende sanitarie regionali possono adottare esclusivamente soluzioni "ponte" finalizzate a garantire la continuità nelle forniture di beni e servizi della durata pari allo stretto tempo necessario all'attivazione dell'iniziativa centralizzata (12 mesi più ulteriori 12 mesi eventuali) e con la previsione di apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto; è vietata in ogni caso l'attivazione di iniziative di acquisto che si pongano in contrasto con le prescrizioni sopra riportate o che comportino comunque ogni forma di elusione dell'obbligo di approvvigionamento mediante iniziativa centralizzata o atte a determinare in via di fatto, per la tipologia di procedura, il contenuto prescrittivo o la durata previsti, nonché per le deliberazioni assunte in sede di richiesta da parte di ARIC di adesione a convenzioni o esiti di gare centralizzate, la tardiva o mancata adesione all'iniziativa centralizzata, comunque motivati*";

SPECIFICATO CHE, ad oggi, l'iniziativa centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore regionale non risulta ancora stata avviata;

RICHIAMATE:

- la delibera del Direttore Generale n. 2034 del 29/12/2022, avente ad oggetto "*Art. 21 d.lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i. - approvazione degli schemi di programmazione biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi*", di approvazione del Piano biennale degli Acquisti 2023/2024 della ASL di Pescara, dove è stata prevista, nell'annualità 2023, l'iniziativa di gara ponte per "Sonde e cateteri" nelle more della procedura di gara centralizzata;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1316 del 23/08/2023, con la quale, coerentemente con l'atto di programmazione sopra richiamato, la Asl di Pescara ha indetto una gara-ponte, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, finalizzata alla fornitura di sonde e cateteri per le esigenze di varie UU.OO. della ASL di Pescara, con la previsione di apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto, nelle more

dell'espletamento della procedura di gara centralizzata da parte dell'Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza AreaCom (ex ARIC);

CONSIDERATO CHE:

- la gara ponte indetta con la sopra citata delibera del Direttore Generale n. 1316/2023, nelle more dell'espletamento della procedura di gara centralizzata da parte dell'AreaCom, è attualmente nella fase di valutazione delle offerte tecniche da parte della competente Commissione, nominata con Delibera del Direttore Generale n. 1859 del 07/12/2023;
- il capitolato tecnico della suddetta gara ponte comprende, ai lotti 26, 27 e 28, i dispositivi medici per la cateterizzazione vescicale di pazienti ospedalieri e domiciliari per le esigenze di varie UU.OO. della Asl di Pescara;
- gli attuali contratti di fornitura di dispositivi per cateterizzazione vescicale sono prossimi alla scadenza e hanno esaurito la loro disponibilità economica;

VISTA la nota del 13/05/2024, agli atti d'ufficio, con la quale l'UOC Farmacia Ospedaliera ha manifestato la necessità di approvvigionamento dei dispositivi medici per cateterizzazione vescicale, nelle more della conclusione della gara ponte per l'approvvigionamento di "Sonde e cateteri";

VERIFICATO CHE sul sito Consip SPA non risultano attive convenzioni, accordi quadro o sistemi dinamici di acquisizione aventi ad oggetto i dispositivi in argomento;

EVIDENZIATA, pertanto, la necessità di procedere all'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., volta all'individuazione di un operatore economico con cui stipulare un contratto di durata semestrale finalizzato alla fornitura di dispositivi per la cateterizzazione vescicale per le esigenze di varie UU.OO. della ASL di Pescara, nelle more della conclusione della gara ponte per l'affidamento della fornitura di "Sonde e cateteri";

VISTE:

- la circolare aziendale n. 84755 del 22/06/2021, con la quale è stato delineato il procedimento per la predisposizione dei capitolati tecnici relativi a procedure di gara di competenza della UOC Gestione Approvvigionamenti beni e servizi;

DATO ATTO CHE:

- in data 24 maggio 2024 il Collegio tecnico ha rimesso a questa U.O.C. proponente il Capitolato tecnico per la procedura di gara in oggetto;
- con e-mail del 29/05/2024, conservata agli atti d'ufficio la Direzione Sanitaria, all'esito del procedimento di cui alla predetta circolare, ha validato il capitolato tecnico di gara per la fornitura dei DM di cateterizzazione vescicale per pazienti ospedalieri e domiciliari, per le esigenze di varie UU.OO. dell'Asl di Pescara;

EVIDENZIATO CHE dal Capitolato tecnico si rileva quanto segue:

- che la fornitura è suddivisa in 3 lotti indivisibili, ad aggiudicazione distinta e separata;
- che la gara sarà aggiudicata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 del nuovo Codice di Contratti, previa verifica dell'idoneità tecnica dei dispositivi da parte della U.O.C. Farmacia Ospedaliera della ASL di Pescara;
- che la fornitura avrà durata di 6 mesi, con clausola di risoluzione anticipata del contratto, in caso di conclusione, prima di sei mesi, della procedura di gara ponte aziendale attualmente in corso, ovvero della procedura di gara centralizzata;

SPECIFICATO CHE, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, il valore complessivo della gara è stimato in **€ 187.250**, iva esclusa, riferito alla sua durata di sei mesi, così ripartito:

- Lotto 1**:** base d'asta € 80.000 iva esclusa;
- Lotto 2: base d'asta € 37.250 iva esclusa;
- Lotto 3: base d'asta € 70.000 iva esclusa

PRECISATO CHE la fornitura potrebbe essere non aggiudicata e, se aggiudicata e contrattualizzata, risolta nel corso della validità del contratto, qualora:

- ✓ il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP S.p.A.), ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999, o il soggetto aggregatore regionale - ARIC, aggiudicasse la fornitura di prodotti di cui alla presente gara;
- ✓ decisioni motivate da parte della stazione appaltante in relazione al concreto dispiegarsi dell'attività gestionale portino alla totale esclusione ovvero parziale utilizzo dei prodotti oggetto della gara;
- ✓ le condizioni del mercato siano mutate (es. i dispositivi aggiudicati risultano obsoleti a seguito dell'immissione sul mercato di nuovi dispositivi innovativi, escluso il caso di aggiornamento tecnologico dei dispositivi aggiudicati);
- ✓ per motivi sopravvenuti ed imprevedibili venissero variate le procedure medico – chirurgiche sulla quale sono stati previsti i relativi fabbisogni;

PREDISPOSTI i necessari atti e modelli di gara:

- ➢ Disciplinare di gara;
- ➢ Capitolato speciale e Allegato tecnico;

DATO ATTO CHE non sono state rilevate possibili interferenze ai sensi del D.LGS 81/2008;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 6 del Regolamento interno approvato con deliberazione n. 705 del 28 giugno 2012;

Acquisito il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente proponente ai sensi della legge 7 agosto 1990n°241 e ss.mm.ii. che ne attesta la regolarità e la completezza;

Dato atto dell'attestazione resa dai componenti Responsabili in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e tecnica del presente provvedimento:

Dirigente proponente nella sua qualità di Responsabile della UOC ABS competente;

nonché la registrazione al centro di costo

Dirigente dellaU.O.C. Controllo di Gestione;

e al conto economico dell'esercizio di competenza

Dirigente della U.O.C. Bilancio e Gestione Economico-Finanziaria;

Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Amministrativo d'Azienda e dal Direttore Sanitario d'Azienda;

per tutto quanto sopra indicato e che qui si intende integralmente richiamato

DELIBERA

1. **di indire** una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., volta all'individuazione di un operatore economico con cui stipulare un contratto di durata semestrale finalizzato alla fornitura di dispositivi per la cateterizzazione vescicale di pazienti ospedalieri e domiciliari per le esigenze di varie UU.OO. della ASL di Pescara, nelle more della conclusione della procedura di gara ponte aziendale indetta con delibera del Direttore Generale n. 1316/2023 e attualmente in corso;

2. **di stabilire che**:

- che la fornitura è suddivisa in 3 lotti indivisibili, ad aggiudicazione distinta e separata;
- la gara sarà aggiudicata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 del nuovo Codice di Contratti, previa verifica dell'idoneità tecnica dei dispositivi da parte della U.O.C. Farmacia Ospedaliera della ASL di Pescara;
- la fornitura avrà durata di 6 mesi, con clausola di risoluzione anticipata del contratto, in caso di conclusione della procedura di gara ponte aziendale attualmente in corso, ovvero della gara centralizzata;
- il valore complessivo della gara è stimato in **€ 187.250,00**, iva esclusa, riferito alla sua durata di sei mesi, così ripartito:

  - Lotto 1**:** base d'asta € 80.000 iva esclusa;
  - Lotto 2: base d'asta € 37.250 iva esclusa;
  - Lotto 3: base d'asta € 70.000 iva esclusa;

3. **di approvare** i seguenti atti e modelli di gara:
   - **Capitolato speciale** d'appalto;
   - **Disciplinare di gara;**

4. **di dare atto che** la presente procedura di gara verrà svolta su piattaforma Telematica ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

5. **di precisare** che la fornitura potrebbe essere non aggiudicata e, se aggiudicata e contrattualizzata, risolta nel corso della validità del contratto, qualora:
   - il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP S.p.A.) ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999, o il soggetto aggregatore regionale - ARIC, dovessero aggiudicare la fornitura di dispositivi analoghi a quelli di cui alla presente gara;
   - decisioni motivate da parte della Stazione Appaltante in relazione al concreto dispiegarsi dell'attività gestionale dovessero portare alla totale esclusione ovvero al parziale utilizzo dei prodotti oggetto della gara;
   - le condizioni del mercato siano mutate per motivi sopravvenuti ed imprevedibili (ad es. se i dispositivi aggiudicati dovessero risultare obsoleti a seguito dell'immissione sul mercato di nuovi dispositivi innovativi, ad eccezione delle ipotesi di aggiornamento tecnologico dei dispositivi aggiudicati);
   - risultassero variate le procedure medico – chirurgiche sulla cui base sono stati previsti i relativi fabbisogni;

6. **di nominare** ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 RUP per la procedura negoziata in oggetto, il dott. Quirino Cipolla, funzionario amministrativo in servizio presso la UOC Gestione Approvvigionamenti Beni e Servizi;

7. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 6 del regolamento interno approvato con deliberazione n. 705 del 28 giugno 2012;

8. **di disporre** che il presente provvedimento sia integralmente pubblicato nell'Albo Pretorio aziendale e nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

CAPITOLATO DI GARA PER LA FORNITURA DI SONDE E CATETERI PER LE ESIGENZE DI VARIE UU.OO. DELLA ASL DI PESCARA

ART 1 - Oggetto della procedura

La presente procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha ad oggetto la fornitura in somministrazione di sonde e cateteri per le esigenze di varie UU.OO. della ASL di Pescara. La gara è articolata in 28 lotti, ad aggiudicazione separata e distinta, la cui composizione è specificata nell'allegato tecnico.

Si precisa che i quantitativi annui indicati nell'Allegato tecnico hanno valore puramente indicativo ai fini della formulazione delle offerte e che la fornitura sarà eseguita in somministrazione, diluita nel tempo di durata contrattuale e correlata al reale fabbisogno dell'Azienda, dipendente dalle necessità assistenziali da soddisfare.

ART 2 – Durata e valore dell'appalto

La fornitura avrà durata di 12 mesi con facoltà di rinnovo di ulteriori 12 mesi. Sono previste, altresì:

- l'opzione di estensione fino a concorrenza del 50% del contratto, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'opzione di proroga tecnica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore complessivo della presente procedura di gara, tenuto conto delle opzioni sopra indicate, è stimato in **€ 2.540.550,00** IVA esclusa, così ripartito:

a) prezzo a base d'asta (durata 12 mesi) **€ 846.850,00** al netto di IVA;
b) opzione di estensione del 50% del valore del contratto **€ 423.425,00** al netto di IVA;
c) opzione di proroga tecnica **€ 423.425,00** al netto di IVA;
d) rinnovo (12 mesi) **€ 846.850,00**.

ART 3 – Caratteristiche dei Dispositivi

I dispositivi offerti dovranno rispettare, a pena di esclusione, sia requisiti tecnici specifici indicati nell'Allegato tecnico, sia i requisiti tecnici generali di seguito descritti.

La verifica dei requisiti tecnici, sia generali che specifici, avverrà in sede di valutazione delle offerte tecniche mediante l'esame della documentazione tecnica e della campionatura, che saranno trasmesse secondo le modalità e nei termini previsti dagli atti di gara, oltre che dal presente Capitolato.

- **Conformità alla normativa**

I dispositivi offerti devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. Devono essere marcati CE e devono essere conformi al Regolamento UE n. 745/2017 e s.m.i..

Per ogni dispositivo medico offerto dovrà essere indicato il codice CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici) ed il numero di Repertorio.

- **Confezionamento ed imballaggio**

I prodotti di gara devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la corretta conservazione ed il facile immagazzinamento per sovrapposizione. Le singole confezioni devono essere imballate in scatoloni robusti e a tenuta di polvere. Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la corretta conservazione del prodotto.

Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve essere costante nel corso della fornitura e dichiarato nella documentazione richiesta.

Tutte le confezioni e imballi di spedizione devono essere provvisti di etichette indelebili che devono riportare, in lingua italiana, tutte le iscrizioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto.

L'etichetta e il manuale d'uso, in lingua italiana, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti comunitari in materia vigenti all'atto della fornitura.

- **Modalità di consegna dei prodotti**

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna dei prodotti a seguito di appositi ordinativi emessi dagli Uffici preposti della ASL di Pescara secondo le necessità, nel luogo e con le modalità indicati negli ordinativi stessi, con scarico a cura della ditta aggiudicataria o di suo delegato.

Non potrà essere imposto alcun minimo d'ordine da parte della ditta.

Non saranno accettati prodotti che al momento della consegna abbiano una validità inferiore ai ¾ di quella nominale.

La consegna dei prodotti dovrà avvenire nel termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento dell'ordinativo, franco imballo, trasporto e ogni genere accessorio. Il controllo quali-quantitativo effettuato al momento della consegna dagli operatori del magazzino farmaceutico, non esonera la ditta dal rispondere di eventuali contestazioni che possano insorgere al momento dell'immissione del prodotto al consumo. La ditta partecipante dovrà garantire, a pena di esclusione:

- un servizio di assistenza pre e post vendita basato sulla presenza di un operatore di zona;
- disponibilità a fornire, in caso di urgenza, il materiale entro 48 ore dalla ricezione dell'ordine;
- disponibilità a fornire, ove necessario, in forma gratuita e in qualunque momento, per tutta la durata della fornitura, accessori e/o prodotti che consentano l'adattamento dei dispositivi aggiudicati alle apparecchiature in dotazione all'Azienda.

- **Fornitura di apparecchiature in comodato d'uso**

Relativamente ai **Lotti 3 e 4**, la ditta aggiudicataria dovrà fornire in comodato d'uso, incluse nel prezzo offerto, le apparecchiature descritte nell'Allegato tecnico (n. 2 sistemi per ECG intracavitario e n. 2 ecografi per il Lotto 3, n. 3 sistemi per ECG intracavitario e n. 3 ecografi per il Lotto 4).
La disponibilità delle apparecchiature sopra indicate dovrà essere garantita per l'intero periodo di durata contrattuale. Tutte le spese relative alla consegna e al ritiro dei beni saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Le attrezzature offerte dovranno possedere marcatura CE ed essere conformi alla normativa vigente. A tal proposito, si citano:

- il Regolamento UE n. 745/2017 sui dispositivi medici;
- le Norme CEI e le Norme UNI.

Con riferimento alle citate attrezzature, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, compreso nel prezzo di fornitura, il servizio assistenza e manutenzione full risk per l'intera durata contrattuale, in modo da garantire la continuità delle prestazioni oggetto di fornitura. In particolare, il servizio comprenderà:

- tempi di primo intervento: la ditta dovrà garantire tempo di intervento in loco entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della chiamata via email (per urgenze, anche solo telefonica) per un numero di interventi su chiamata illimitati;
- tempi di rimessa in servizio: la ditta dovrà garantire la riduzione al minimo possibile del fermo tecnico dell'apparecchiatura offerta e la sua rimessa in servizio dovrà avvenire entro il tempo massimo di 4 giorni lavorativi, inclusi i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio. Per eventuali deroghe sui tempi, anche se concordate con il reparto, inclusi i casi di avaria parziale dell'attrezzatura, la ditta dovrà ricevere formale autorizzazione dalla UOC Ingegneria Clinica nell'ambito di competenza. La manutenzione correttiva comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene. L'attività di manutenzione correttiva richiesta comprende anche l'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, l'individuazione delle cause che lo hanno determinato, la rimozione delle suddette cause e il ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato e l'intervento effettuato possano incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità allegando anche il rapporto di verifica, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili;
- manutenzione preventiva: la ditta dovrà garantire l'esecuzione della manutenzione preventiva e di tutto quanto necessario per assicurare il mantenimento dell'attrezzatura al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del costruttore e le indicazioni riportate nei manuali. La manutenzione preventiva richiesta comprende le procedure periodiche di verifica, il controllo dei parametri di funzionamento, la messa a punto, le regolazioni, le calibrazioni, la sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura e l'eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi. La ditta dovrà indicare il numero di manutenzioni preventive annue che verranno effettuate e garantire oltre a quanto sopraindicato l'effettuazione *con periodicità almeno annuale* della verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari vigenti ed applicabili. Le date delle operazioni richieste dovranno essere concordate con il reparto utilizzatore. Eventuali modifiche rispetto alla pianificazione dovranno essere comunque concordate e, nel modificare il calendario, si dovranno comunque rispettare le frequenze indicate e quindi gli intervalli temporali previsti.
- rapporti di lavoro: la ditta dovrà far pervenire via e-mail in formato elettronico una copia dei rapporti di intervento debitamente controfirmati da un referente del reparto, incluse le verifiche di sicurezza. Si precisa che:

- ❖ il verbale degli interventi di manutenzione correttiva dovrà riportare almeno il numero di chiamata di intervento dell'UO utilizzatrice, data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e l'esito finale;
- ❖ il verbale degli interventi di manutenzione preventiva e verifiche sicurezza dovrà almeno riportare il numero di inventario ASL, data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e l'esito finale; dovrà inoltre essere allegata copia della stampa della verifica di sicurezza elettrica eseguita;

- ➢ la ditta dovrà garantire eventuali Aggiornamenti Tecnologici, senza oneri aggiuntivi, con modalità concordate, riguardanti tutte le implementazioni hardware e software atte a migliorare la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi forniti;
- ➢ fornitura di apparecchiature sostitutive: in caso di fermo apparecchiatura superiore alle 24 ore lavorative dalla verifica del guasto, la ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile a fornire apparecchiature sostitutive per il tempo necessario alla riparazione, ovvero in caso di guasto non riparabile;
- ➢ formazione degli operatori che utilizzano.

****

La dichiarazione d'impegno all'erogazione delle condizioni indicate nel presente articolo costituisce condizione per l'ammissione alla partecipazione al lotto di interesse.

Il difetto dei requisiti tecnici generali e dei requisiti tecnici specifici come previsti dagli atti di gara, riscontrato prima della stipula del contratto, determina la decadenza e/o la revoca e/o l'annullamento dell'aggiudicazione. Se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda.

Qualora, nel corso della validità del contratto di fornitura, si verificasse l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento a requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a propri oneri e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze non conformi consegnate e giacenti nei magazzini della ASL di Pescara.

Per una migliore garanzia delle proprie azioni, la ASL si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di annullare, modificare e revocare l'acquisizione di prodotti non più idonei allo scopo per il quale gli stessi vengono acquisiti, sia per l'introduzione nel mercato di nuovi prodotti analoghi che per la modifica dei protocolli di cura.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro possibile impiego, resta a totale e completo carico del Fornitore che, rendendosene garante, è tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti Autorità per la produzione, il confezionamento, la distribuzione e la consegna di quanto oggetto della fornitura.

La ASL si riserva, per i dispositivi oggetto di aggiudicazione, un periodo di prova di sei mesi presso gli utilizzatori. Qualora, nel corso del suddetto periodo di prova, i prodotti dovessero risultare non idonei, la ASL si riserva la facoltà di passare alla ditta seconda in graduatoria.

ART 4 - Equivalenza

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la stazione appaltante applica il c.d. Principio di Equivalenza ex art. 68, commi 7 e 8 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Qualora, infatti, la descrizione dei beni messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti, detta descrizione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente".

Pertanto, l'impresa concorrente può presentare un bene anche non conforme alle specifiche riportate nell'Allegato Tecnico al presente Capitolato, purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico ed è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica. In tal caso l'impresa concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

La marca dei singoli prodotti offerti deve essere dichiarata in sede di offerta tecnica e risultare dalle Schede Tecniche che la ditta deve allegare in sede di presentazione dell'offerta stessa.

ART 5 - Parametri oggetto di valutazione

Previa verifica della ricorrenza dei requisiti minimi generali e specifici descritti nel precedente art. 3 e nell'Allegato Tecnico, l'aggiudicazione della procedura avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i...

Alla qualità e al prezzo verranno attribuiti i seguenti punteggi:

qualità max 80 punti

prezzo max 20 punti

Si dettagliano di seguito i requisiti tecnici di qualità e i punteggi massimi attribuibili a ciascun requisito e si rinvia al Disciplinare di gara per la descrizione delle modalità di attribuzione/determinazione dei punteggi.

LOTTI 1 - 2 - 5

CRITERI DI QUALITA'	TIPO	PUNTEGGIO MAX
Finitura dei materiali	D	15
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di ergonomicità e maneggevolezza	D	15
Presenza di alette di fissaggio e prolunga integrata sulla parte non invasiva	T	10

Visibilità della marcatura per tutta la lunghezza del catetere, ogni centimetro nella parte prossimale	D	10
Sistema sutureless per bloccaggio/fissaggio nella confezione, applicabile sulle alette del catetere	D	5
Qualità del kit di microintroduzione.	D	20
Facilità di apertura del Confezionamento	D	5
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTI 3 - 4

CRITERI DI QUALITA'	**TIPO**	**PUNTEGGIO MAX**
Finitura dei materiali	D	10
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di ergonomicità e maneggevolezza	D	10
Qualità del kit di microintroduzione	D	15
Visibilità della marcatura per tutta la lunghezza del catetere, ogni centimetro nella parte prossimale	D	10
Sistema sutureless per bloccaggio/fissaggio nella confezione, applicabile sulle alette del catetere	D	5
Qualità del sistema in comodato d'uso:		
- semplicità di utilizzo	D	2
- stabilità del segnale Ecg del sistema intracavitario proposto	D	6
- esportabilità della traccia Ecg in PDF	T	4
- funzioni Wireless	T	3
Qualità della sonda proposta:		
qualità dell'immagine (da demo/visione)	D	10
Portabilità in termini di maneggevolezza e minor peso	D	5
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTI 6 -7

CRITERI DI QUALITA'	TIPO	PUNTEGGIO MAX
Finitura dei materiali	D	25
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di ergonomicità e maneggevolezza	D	20
Qualità del kit di microintroduzione	D	10
Qualità della cuffia	D	15
Presenza tunnellizzatore metallico aggiuntivo	T	10
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTO 8

CRITERI DI QUALITA'	TIPO	PUNTEGGIO MAX
Finitura dei materiali	D	20
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di ergonomicità e maneggevolezza	D	20
Sistema sutureless per bloccaggio/fissaggio nella confezione, applicabile sulle alette del catetere	D	10
Qualità del kit di microintroduzione	D	20
Visibilità della Marcatura per tutta la lunghezza del catetere, ogni centimetro nella parte prossimale	D	5
Facilità di apertura del confezionamento	D	5
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTI 9 - 10

CRITERI DI QUALITA'	TIPO	PUNTEGGIO MAX
Finitura dei materiali	D	20
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di ergonomicità e maneggevolezza	D	20

Qualità del kit di microintroduzione	D	25
Visibilità della marcatura per tutta la lunghezza del catetere, ogni cm nella parte distale/tacca visiva	D	10
Facilità e sicurezza di apertura della confezione in sterilità	D	5
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTO 11

CRITERI DI QUALITA'	**TIPO**	**PUNTEGGIO MAX**
Qualità dei dispositivi contenuti nel kit:		
dispositivi indossabili dall'operatore (confort, qualità del materiale, resistenza,…)	D	20
dispositivi per la preparazione del campo sterile (assorbenza, tenuta termica, adesività nei punti di accesso, facilità' di posa,…)	D	30
altri dispositivi contenuti nel kit	D	20
Facilità di apertura della confezione	D	10
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTO 13

CRITERI DI QUALITA'	**TIPO**	**PUNTEGGIO MAX**
Finitura dei materiali	D	20
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di ergonomicità e maneggevolezza (aggancio e sgancio)	D	25
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di confort per il paziente	D	15
Superficie esterna facilmente disinfettabile	D	5
Minimo spazio morto interno	P	5
Numero di attivazioni	P	10
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTI 19 – 20 – 22 - 23 - 24

CRITERI DI QUALITA'	TIPO	PUNTEGGIO MAX
Qualità e finitura del materiale e della manifattura	D	23
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di ergonomicità e maneggevolezza	D	23
Qualità costruttiva correlata ad aspetti di sicurezza per il paziente (tenuta della connettività e facilità di introduzione)	D	24
Completezza e leggibilità dell'etichetta	D	5
Ampiezza della gamma di misure	P	5
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

LOTTI 26 - 27

CRITERI DI QUALITA'	TIPO	PUNTEGGIO MAX
Finitura dei materiali costituenti il catetere	D	20
Ergonomia e maneggevolezza del dispositivo	D	20
Tenuta della connessione catetere-sacca	D	10
Disponibilità di misure aggiuntive del calibro del catetere (ulteriori rispetto a quelle richieste)	T	5
Lunghezza del tubo antinginocchiamento (massimo punteggio all'offerta con lunghezza del tubo maggiore)	P	5
Modalità di confezionamento delle sacche satellite	D	5
Tenuta del sistema di aggancio al letto del paziente	D	5
Scala di graduazione sacca:		
Chiarezza e leggibilità	D	5
Presenza di doppia scala graduata	T	5
PUNTEGGIO TOTALE		**80**

Per i **Lotti 12 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 21 – 25 – 28** l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, previa verifica dell'idoneità tecnica dei dispositivi da parte della Commissione giudicatrice.

La rispondenza ai criteri di natura discrezionale sarà determinata secondo la seguente scala di misurazione:

in caso di mancanza di documentazione necessaria per la valutazione del parametro considerato, e/o non assoluta corrispondenza a quanto richiesto	punteggio cent. le **0**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"scarso"**	punteggio cent. le **0,20**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"insufficiente"**	punteggio cent. le **0,40**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "**mediocre**"	punteggio cent. le **0,50**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"sufficiente"**	punteggio cent. le **0,60**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"significativo"**	punteggio cent. le **0,70**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"discreto"**	punteggio cent. le **0,75**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"buono"**	punteggio cent. le **0,80**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"distinto"**	punteggio cent. le **0,85**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"notevole"**	punteggio cent. le **0,9**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "**ottimo**"	punteggio cent. le **0,95**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"eccellente"**	punteggio cent. le **1**

Per maggiori specifiche in ordine alla determinazione del punteggio relativo alla qualità, si rinvia a quanto previsto dal disciplinare di gara.

ART 6- Documentazione tecnica e campionatura

Gli operatori economici concorrenti dovranno produrre, secondo le modalità più dettagliatamente descritte nel Disciplinare di gara, la documentazione tecnica. Ogni concorrente dovrà presentare dépliant e schede tecniche in lingua italiana o traduzione in italiano relativamente ai dispositivi offerti e dovrà inviare documentazione dettagliata che attesti la conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia. Ciascuna scheda tecnica dovrà riportare il riferimento del lotto, dell'articolo richiesto e del numero di gara. Ogni ditta, inoltre, dovrà presentare un elenco riassuntivo dei dispositivi offerti.

Per ogni dispositivo dovrà essere indicato:

- bando di gara di appartenenza;

- descrizione del dispositivo utilizzata dall'Azienda nell'Allegato Tecnico.

Qualora dalla documentazione trasmessa non sia possibile evincere la corrispondenza tecnica dei prodotti offerti rispetto a quanto richiesto, si procederà all'esclusione del concorrente dal lotto di partecipazione. Saranno esclusi, in ogni caso, i prodotti che, sebbene conformi agli atti di gara, non risultino idonei all'uso.

La campionatura dovrà essere presentata nei termini e nei modi stabiliti dal presente Capitolato e dal Disciplinare di gara. Specificatamente, l'impresa concorrente dovrà far pervenire presso la Stazione Appaltante, entro i dieci giorni successivi al termine di scadenza di presentazione delle offerte, la campionatura nel numero di pezzi indicato nello schema lotti.

Ogni campione dovrà riportare il riferimento di gara e la ditta dovrà allegare al plico contenente la campionatura una distinta riepilogativa dei campioni prodotti.
I campioni saranno ceduti a titolo gratuito e non saranno restituiti.
L'azienda si riserva la facoltà di richiedere ulteriore campionatura destinata all'approfondimento delle valutazioni tecniche.

Poiché i campioni potrebbero essere utilizzati per prove sul paziente, le ditte dovranno utilizzarne tale uso.

Le ditte partecipanti ai **Lotti nn. 3 e 4**, oltre alla campionatura dei DM indicata nello schema lotti, dovranno produrre in visione, con oneri a carico delle stesse ditte, una "DEMO" delle seguenti apparecchiature fornite in comodato d'uso:

- sistema per ECG intracavitario
- ecografo

La "DEMO" delle attrezzature dovrà:

- essere del tutto rappresentativa dei prodotti offerti in gara e dell'eventuale fornitura, in caso di aggiudicazione;
- dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo;
- illustrare le modalità di confezionamento e di imballaggio che dovranno essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente.

La mancata o incompleta presentazione della "DEMO" richiesta comporterà, per la ditta partecipante, l'esclusione dalla gara.

La comunicazione della data in cui verrà effettuata la DEMO/visione sarà inviata almeno 10 giorni lavorativi prima dell'esecuzione della stessa. Ogni eventuale spesa sarà a totale carico della ditta offerente. La Ditta partecipante assumerà tutte le responsabilità per le conseguenze di eventuali danni all'apparecchiatura, e/o ad altre apparecchiature, e/o a persone, che dovessero verificarsi durante la demo/visione a causa dell'apparecchiatura stessa, anche a seguito di un suo eventuale uso improprio; l'Azienda sanitaria sarà pertanto sollevata da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 7 – Accettazione e collaudi

Con riferimento alle attrezzature di cui ai **Lotti nn. 3 e 4**, la ditta fornitrice dovrà iniziare il collaudo non appena la fornitura sarà correttamente e completamente installata e comunque entro 5 gg. solari dalla fine della installazione certificata dalla dichiarazione che l'apparecchiatura è perfettamente

funzionante e pronta al collaudo da parte dell'incaricato della Ditta fornitrice, previo accordo con l'U.O. utilizzatrice delle attrezzature e la UOC Ingegneria Clinica.
Il collaudo verrà effettuato dal personale della ASL incaricato, in presenza di rappresentanti della ditta fornitrice; oltre alla corretta installazione, perfetto funzionamento dei sistemi e delle relative attrezzature di supporto e rispondenza della fornitura a quanto ordinato, dovrà accertare quanto dettagliato nelle procedure di collaudo.
Le condizioni indicate sono vincolanti per la buona riuscita del collaudo. La mancanza di una o più condizioni, valutata caso per caso a giudizio della commissione di collaudo, avrà le conseguenze seguenti:

- Sospensione del collaudo con divieto di utilizzo per gravi non conformità rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura;
- Sospensione del collaudo ed emissione di un'autorizzazione provvisoria all'uso.

In ogni caso la durata massima della sospensione è fissata in **30 giorni solari** consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo mail dal personale ASL incaricato.
Nel periodo intercorrente fra la consegna delle apparecchiature ed il collaudo definitivo (compreso periodo di prova in uso clinico), la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettoso o non adatto all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.
Alla ditta aggiudicataria, fino alla definizione del collaudo di accettazione, potranno essere firmate dal personale ASL solamente bolle di consegna e/o verbali di lavoro: ogni altro documento non avrà pertanto alcuna validità; l'eventuale modulistica di collaudo della ditta stessa potrà essere firmata solo in seguito alla firma del collaudo di accettazione su modulistica ASL.
Il verbale del collaudo di accettazione verrà formalizzato dall'U.O.C. Ingegneria Clinica, dalla data di tale verbale decorreranno i termini della garanzia full-risk. Il verbale di accettazione potrà, a richiesta, essere consegnato alla ditta.
Per ciascuna installazione, al termine dell'esecuzione delle opere e dell'installazione dell'apparecchiatura, sarà eseguita la prima fase del collaudo di accettazione di seguito descritta.

Prima fase

a) Controllo Documentale
   - Verifica rispondenza della fornitura a quanto ordinato
   - Verifica esistenza dell'autocertificazione del Fornitore che dichiari la rispondenza del prodotto fornito, individuato dal numero di serie, alla normativa vigente
   - Verifica della fornitura in due copie del manuale d'uso (in lingua italiana) contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle apparecchiature fornite
   - Verifica della fornitura del manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature fornite, comprensivo di tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione (es. password di accesso comprese quelle di amministratore)

b) Collaudo Operativo
   - Controllo di sicurezza elettrica e meccanica; in particolare si specifica che è onere a carico del fornitore l'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica secondo quanto disposto dalla normativa vigente (CEI EN 60601-1 - Class. CEI 62-5 - CT 62 - Fascicolo 8858 - Anno 2007 e successive varianti e Norma CEI EN 62353:2008) con conseguente redazione del rapporto di verifica firmato a cura di tecnico abilitato

- Controllo di sicurezza e funzionalità e prestazione
- Verifica della corrispondenza alle normative specifiche dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- Corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in offerta
- Valutazione della conformità delle prestazioni cliniche dichiarate in offerta.
- Controllo di accettazione e collaudo e prove di verifica o di stato ai sensi delle direttive applicabili
- Giudizio sulla qualità tecnica della prestazione diagnostica da parte del medico specialista
- Giudizio di accettabilità da parte del medico responsabile delle apparecchiature.

c) Verifica del ritiro da parte del Fornitore dell'imballaggio utilizzato al trasporto dei sistemi forniti.
Se tutte le verifiche previste in questa prima fase del collaudo avranno esito positivo, verrà redatto apposito verbale con il quale sarà dichiarata la messa in funzione dell'apparecchiatura per l'utilizzo clinico, al fine di poter procedere alla seconda fase con l'effettuazione dei corsi di formazione per il personale clinico e del periodo di prova clinica. Il verbale sarà sottoscritto dal personale dell'U.O. di ubicazione, della UOC Ingegneria Clinica e da un rappresentante della Ditta fornitrice.

Seconda fase

d)Verifica in uso clinico

□□Effettuazione dei corsi di addestramento all'uso dell'apparecchiatura per il personale sanitario secondo le modalità del programma di formazione presentato in gara; la Ditta dovrà dare evidenza dei corsi effettuati mediante raccolta delle firme dei partecipanti

□□Verifica di funzionamento delle apparecchiature e delle loro prestazioni in uso clinico mediante un periodo di prova che dovrà dar modo agli utilizzatori di valutare i sistemi forniti e riscontrare quanto dichiarato in offerta anche sotto il profilo dell'affidabilità dell'apparecchiatura e del servizio di assistenza. L'esito di tale verifica dovrà essere dichiarato tramite apposito verbale sottoscritto dal Direttore dell'U.O. di destinazione dell'apparecchiatura e dalla UOC Ingegneria Clinica.

□□La durata del periodo di verifica in uso clinico è fissata in massimo 30 giorni solari consecutivi.

□□Se le apparecchiature fornite o parti di esse, non dovessero superare le prescritte prove funzionali e diagnostiche, la verifica dovrà essere ripetuta con le stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della ditta.

□□Terminata tale fase verrà completato il collaudo di accettazione dell'installazione nel suo complesso con quanto previsto nella terza fase e di seguito esplicitato.

Ultima e terza fase

e) Conferma dei corsi di addestramento all'uso dell'apparecchiatura per il personale sanitario (la Ditta dovrà consegnare l'evidenza dei corsi effettuati)

f) Conferma dell'esito positivo della verifica di funzionamento clinico dell'apparecchiatura (mediante il verbale sottoscritto dal Direttore dell'U.O. di destinazione dell'apparecchiatura)

g) Definizione finale del collaudo di accettazione.

Se la fornitura o le prestazioni previste, a giudizio della commissione collaudatrice, dovessero risultare in tutto o in parte di qualità inferiore e/o effettuate in modo difforme rispetto a quanto stabilito, la ditta sarà tenuta a provvedere affinché vengano apportate le necessarie correzioni a proprie spese entro i termini stabiliti dalla commissione collaudatrice.

Il periodo di garanzia previsto decorrerà dalla data di definizione finale del collaudo di accettazione.

ART. 8 - Periodo di prova

La ASL di Pescara si riserva un congruo periodo di prova di 90 (novanta) giorni consecutivi, decorrenti dall'avvenuto collaudo con esito positivo della fornitura al fine di accertarne la rispondenza a quanto dichiarato dalla ditta in sede di offerta.

Tale periodo decorrerà dalla data in cui gli strumenti saranno funzionanti, come riconosciuto dal verbale di collaudo. Il periodo di prova viene gestito da un referente dell'U.O. utilizzatrice.

Qualora all'esito del periodo di prova siano emerse delle anomalie, la ASL di Pescara si riserva la facoltà di concordare con la ditta un ulteriore periodo di prova di 90 giorni, entro il quale la ditta si impegna a risolvere le anomalie riscontrate a proprie spese.

Nell'ipotesi di nuovo esito negativo, la ASL ha facoltà di risoluzione del contratto per inadempimento. Nulla sarà dovuto al fornitore, ad eccezione dei pagamenti delle forniture riconosciute regolari, effettuate durante il periodo di prova e in ogni caso dopo l'avvenuto collaudo.

Qualora l'esito negativo della prova sia conseguenza di false dichiarazioni sottoscritte dalla ditta aggiudicataria nei documenti di gara, la ASL di Pescara tratterrà immediatamente la cauzione a disposizione, ferme restando le conseguenze penali e patrimoniali previste dalla legge e dal presente Capitolato. Conseguentemente, con analoga procedura, si provvederà a favore della seconda ditta migliore offerente in graduatoria.

In caso di contestazioni, le verifiche saranno effettuate in contraddittorio con la ditta fornitrice.

Art. 9 Aggiornamento tecnologico

Qualora, durante il periodo di fornitura, la ditta aggiudicataria fosse in grado di commercializzare sistemi e dispositivi maggiormente evoluti e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli che hanno costituito oggetto del contratto, essa dovrà presentare alla ASL la proposta di aggiornamento tecnologico senza maggiorazione dei prezzi.

Gli aggiornamenti tecnologici dovranno essere concordati e autorizzati dalla stazione appaltante.

Art. 10 - Inadempienze e penalità

Per tutta la durata del contratto sarà costantemente monitorata e verificata la qualità dei prodotti forniti.

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto dall'Azienda.

La ditta aggiudicataria avrà 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della predetta comunicazione per prestare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta aggiudicataria non vi ottemperi entro il termine predetto, l'Azienda si riserva la possibilità di applicare una penale.

L'importo della penale verrà detratto dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze.

Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del rapporto contrattuale, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate:

- in caso di non rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche dichiarate dalla ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto e a quanto previsto dal capitolato: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente, oltre alla richiesta di sostituzione;
- in caso di ritardo nella fornitura dei dispositivi: penale pari all'1 per mille del valore del contratto per ogni giorno solare di ritardo sulle consegne e con riserva degli eventuali ulteriori danni. Tale penale si applica anche in relazione al rispetto dei tempi di consegna pattuiti per la sostituzione della merce difforme;
- in caso di trasporto non conforme dei prodotti: penale pari al 10% del valore del contratto.

Le inadempienze sopra elencate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo. Pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi delle stesse, fino a un massimo del 10% del valore del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà della ASL di Pescara di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 11 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio alla normativa vigente e ai restanti atti di gara.

Art. 12- Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del "*Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" (nel seguito anche "Regolamento UE"), la ASL di Pescara (nel seguito anche "ASL") fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Estremi *identificativi* del titolare del trattamento dei dati e dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la ASL di Pescara con sede in, Via R. Paolini, 47 - 65124 Pescara – email: segreteria_dg@ausl.pe.it , PEC: protocollo.aslpe@pec.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: ASL di Pescara, Via Battaglione Alpini, 1 - 65017 Penne (PE). email: dpo@ausl.pe.it , PEC: dpo.aslpe@pec.it ; Tel. 085 8276332

Gli interessati «possono contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal [...] regolamento» (articolo 38, paragrafo 4 del Regolamento).

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolta dalla ASL, si segnala che:

a)- i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dalla ASL per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

b) tutti i dati acquisiti dalla ASL potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Base Giuridica del trattamento

Per i trattamenti di cui alle finalità richiamate alla lettera a) del precedente paragrafo, il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL, sulla scorta delle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Per i trattamenti di cui alle finalità richiamate alla lettera b) del precedente paragrafo, il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL, sulla scorta delle seguenti basi giuridiche:

4. gli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati personali appartenenti a categorie particolari e dati personali relativi a condanne penali e reati

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come appartenenti a categorie particolari, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento UE. I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla ASL in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della ASL che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla ASL in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet della ASL. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre

a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della ASL.
I dati non saranno trasferiti al di fuori della CE/SEE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.
Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria (art. 79 del Regolamento UE) o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali - con sede in Piazza di Monte Citorio, n. 121, CAP 00186 Roma - mediante apposito reclamo. , come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE.
Acquisite le sopra riportate informazioni, partecipando alla gara, il concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.
Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Art. 13 Disposizioni in materia di protezione dei dati personali e sicurezza delle informazioni

In merito alle apparecchiature ricomprese nei Lotti 3 e 4, la Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire che le attrezzature fornite abbiano caratteristiche tecniche compatibili con l'adozione delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali con strumenti elettronici, come indicate nel Reg. UE 2016/679 sulla protezione dei dati (c.d. GDPR).

Sicurezza dei dati (art. 24 e 32 GDPR)

Relativamente ai profili di sicurezza dei dati si chiede di segnalare quali dei seguenti profili di sicurezza siano implementati:
- Metodologie di ingegneria informatica utilizzate per lo sviluppo ed il testing.
- Eventuale impiego di tool atti a verificare la correttezza del codice riducendo le vulnerabilità.
- Eventuale certificazione ISO 9001 dei processi di sviluppo e manutenzione.
- Modalità di gestione delle personalizzazioni in termini di compatibilità con la linea di produzione standard.
- Soluzioni presenti per la interoperabilità (interscambio e interfacciamento tra applicazioni diverse).
- Modalità di manutenzione (presso la sede del cliente, da remoto).
- Misure tecniche essenziali
- Sistema di gestione della
    - identificazione (user ID come la matricola dipendente),
    - autenticazione (gestione della nomenclatura della password [lettere minuscole e maiuscole, numeri e caratteri speciali, lunghezza], gestione del ciclo di vita della password [tempo di obbligo di rinnovo differenziato per funzione aziendale/profilo utente]),
    - autorizzazione (gestione dei profili per gruppi e per utente, con filtro delle funzionalità applicative utilizzabili e interdette, in particolare modifica, cancellazione e stampa);
- cifratura dei dati;
- generazione del log funzionale (tracciamento e registrazione di tutti i tipi di operazioni svolte dagli utenti che accedono all'applicazione tramite le credenziali attribuite) e del log tecnico (tracciamento e registrazione di tutti i tipi di operazioni svolte dagli amministratori di sistema / manutentori che accedono all'applicazione tramite le credenziali attribuite).

Se del caso, misure tecniche specifiche dettate dalle norme in materia di cartella clinica elettronica e dossier sanitario.
Eventuale certificazione dell'applicazione software come Dispositivo Medico.
Diritti degli interessati (Capo III GDPR)
Circa i diritti degli interessati si richiede di sapere se il Fornitore ha già implementato o stia implementando una specifica funzionalità in grado di effettuare le suddette operazioni, darne evidenza all'Interessato e lasciarne traccia; quali misure il fornitore ha implementato (o intende implementare) per fornire assistenza al Committente per garantire il riscontro alla richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
Violazione dei dati (art. 33 e 34 del GDPR)
Relativamente alla violazione dei dati (c.d. Data Breach), si precisa che nel caso l'applicazione software sia erogata da remoto (SaaS o Hosting), il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente al Committente qualunque malfunzionamento (disponibilità) o violazione dei sistemi e della infrastruttura che li ospita.

Art. 14 Responsabile del trattamento dei dati

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

L'appaltatore pertanto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, è nominato, con apposito atto, Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto, nei limiti e per la durata dello stesso.

IL COLLEGIO TECNICO:

dott. Luciano Bisceglie _____

dott.ssa Debora Fragolini _____

dott.ssa Giuseppina Di Florio _____

ALLEGATO TECNICO

LOTTO 1: CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC)

Misure richieste: monolume 3Fr lunghezza da 40 cm a 80 cm

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi).

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Compatibilità dichiarata con farmaci antiblastici di nuova generazione (Taxani). Alta resistenza al kinking e alle rotture e "reverse tapering" ottimizzato al calibro del catetere.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta.

Il dispositivo deve includere kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore peel away da 7 cm
- Filo guida in nitinol 0.018"x 45 cm (più o meno 5 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza 7 cm x 21 G e secondo ago tagliente da 4 a 7 cm x 21 G
- Siringa 10ml
- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Valvola NEEDLE LESS a pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Il kit deve contenere cavetto per ECG intracavitario

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 2: CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC)

Misure richieste: bilume 4Fr lunghezza da 40 cm a 80 cm

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi).

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Compatibilità dichiarata con farmaci antiblastici di nuova generazione (Taxani). Alta resistenza al kinking e alle rotture e "reverse tapering" ottimizzato al calibro del catetere.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta.

Il dispositivo deve includere kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore peel away da 7 cm
- Filo guida in nitinol 0.018"x 45 cm (più o meno 5 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza 7 cm x 21 G e secondo ago tagliente da 4 a 7 cm x 21 G
- Doppia siringa da 10 ml
- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Due valvole a pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Il kit deve contenere cavetto per ECG intracavitario

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 3: CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC)

Misure richieste monolume 4Fr - Lunghezza da 45 cm a 80 cm

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi) .

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Compatibilità dichiarata con farmaci antiblastici di nuova generazione (Taxani). Alta resistenza al kinking e alle rotture e "reverse tapering" ottimizzato al calibro del catetere.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta.

Il dispositivo deve includere kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore peel away da 7 cm
- Filo guida in nitinol 0.018"x 45 cm (più o meno 5 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza 7 cm x 21 G e secondo ago tagliente da 4 a 7 cm x 21 G

- Siringa 10cc
- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Valvola NEEDLE LESS a pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Il kit deve contenere cavetto per ECG intracavitario

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

La Ditta aggiudicataria del lotto dovrà fornire in comodato d'uso per tutta la durata della fornitura

- DUE SISTEMI PER ECG INTRACAVITARIO: questi sistemi dovranno essere dotati di pad o notebook, trasduttore e cavi ECG, presenza a schermo delle due tracce contemporanee di ECG intra ed extracavitario, contestualizzazione con dati del paziente con possibilità di archiviazione ed esportazione immagine.
- DUE ECOGRAFI: portabilità (possibilmente wireless/bluetooth), avere almeno sonda lineare, e convex o settoriale per tecnica "Bubble Test", possibilmente wireless, nitidezza di immagine e definizione, semplicità di settaggio.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 4 – AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC)

Misure richieste: monolume 5Fr, bilume 5Fr, Lunghezza da 45 cm a 80 cm

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi).

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Compatibilità dichiarata con farmaci antiblastici di nuova generazione (Taxani). Alta resistenza al kinking e alle rotture e "reverse tapering" ottimizzato al calibro del catetere.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta.

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Il dispositivo deve essere comprensivo di kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore
- Filo guida
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza 7 cmx21 G e secondo ago tagliente da 4 a 7 cmx21G
- Siringa 10ml, seconda siringa per il 5fr bilume

- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Valvola NEEDLE LESS a pressione neutra, seconda valvola per il 5fr bilume
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Il kit deve contenere cavetto per ECG intracavitario

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

La Ditta aggiudicataria del lotto dovrà fornire in comodato d'uso per tutta la durata della fornitura

- TRE SISTEMI per ECG INTRACAVITARIO: questi sistemi dovranno essere dotati di pad o notebook, trasduttore e cavi ECG, presenza a schermo delle due tracce contemporanee di ECG intra ed extracavitario, contestualizzazione con dati del paziente con possibilità di archiviazione ed esportazione immagine.
- TRE ECOGRAFI: portabilità (possibilmente wireless/bluetooth), avere almeno sonda lineare, e convex o settoriale per tecnica "Bubble Test ", nitidezza di immagine e definizione, semplicità di settaggio.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 5 - AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC)

Misure richieste: trilume 5 o 6 Fr lunghezza da 40 cm a 80 cm

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi).

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Compatibilità dichiarata con farmaci antiblastici di nuova generazione (Taxani). Alta resistenza al kinking e alle rotture e "reverse tapering" ottimizzato al calibro del catetere.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta.

Il dispositivo deve includere kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore peel away da 7 cm
- Filo guida in nitinol 0.018"x 45 cm (più o meno 5 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza 7 cmx21 G e secondo ago tagliente da 4 a 7cmx21G
- Tripla siringa da 10 ml

- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Tre valvole a pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Il kit deve contenere cavetto per ECG intracavitario

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 6 – AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

CATETERE VENOSO CENTRALE A LUNGO TERMINE TUNNELLIZZATO CUFFIATO

Misure richieste: 5Fr-6Fr monolume lunghezza da 40 cm a 80 cm con cuffia che può avere una distanza variabile dall'HUB del device da 1 a 5 cm.

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi).

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Compatibilità dichiarata con farmaci antiblastici di nuova generazione (Taxani). Alta resistenza al kinking e alle rotture e "reverse tapering" ottimizzato al calibro del catetere.

Devono essere dotati di cuffia in Dacron per la tunnellizzazione, stabilizzazione e per la riduzione delle infezioni.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta.

Il dispositivo deve includere kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore peel away lunghezza di almeno 10 cm
- Filo guida in nitinol 0.018"x 50 cm (più o meno 20 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza 7 cmx21 G e secondo ago tagliente da 4 a 7cmx21G
- Almeno 1 tunnellizzatore metallico
- Siringa da 10 ml
- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Valvola pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 7 - AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

CATETERE VENOSO CENTRALE A LUNGO TERMINE TUNNELLIZZATO CUFFIATO

Misure richieste: 5Fr-6Fr bilume lunghezza da 40 cm a 80 cm con cuffia che puo avere una distanza variabile dall'HUB del device da 1 a 5 cm.

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi).

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Compatibilità dichiarata con farmaci antiblastici di nuova generazione (Taxani). Alta resistenza al kinking e alle rotture e "reverse tapering" ottimizzato al calibro del catetere.

Devono essere dotati di cuffia in Dacron per la tunnellizzazione, stabilizzazione e per la riduzione delle infezioni.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta.

Il dispositivo deve includere kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore peel away lunghezza di almeno 10 cm
- Filo guida in nitinol 0.018"x 50 cm (più o meno 20 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza 7 cmx21 G e secondo ago tagliente da 4 a 7 cmx21G
- Almeno 1 tunnellizzatore metallico
- Doppia siringa da 10 ml
- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Doppia Valvola pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Il kit deve contenere cavetto per ECG intracavitario

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 8 - AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

PICC CON TRIMMING PROSSIMALE

CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC)

Misure richieste monolume 3- 4- 5 Fr - Lunghezza da 45 cm a 80 cm

Catetere venoso centrale ad inserzione periferica in poliuretano di ultima generazione con possibilità di iniettare mezzi di contrasto radiologici ad alta pressione (300 psi).

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Il catetere deve avere banda radiopaca e markers centimetrati lungo tutta la sua estensione, deve essere dotato di punta aperta, taglio prossimale e raccordo con alette di fissaggio rimovibili.

Il dispositivo deve includere kit di introduzione costituito da:

- catetere in poliuretano radiopaco con raccordo e aletta rimovibile
- 1 aletta rimovibile con prolunga integrata, stiletto preinserito e clamp
- 1 clamp piatta per bloccare il catetere durante la connessione dell'aletta
- 1 mandrino metallico
- 1 kit di introduzione composto da: - 1 ago di sicurezza con punta ecogenica L. 7 cm Ø 21 G, 1 guida in nitinol L. compresa tra 50 cm e 70 cm, spingi guida, 1 introduttore-dilatatore a guaina apribile, 1 siringa 10 ml
- 1 raccordo a T con via laterale per iniezione di fisiologica per agevolare l'introduzione del catetere
- 1 ESD sutureless device (dispositivo di fissaggio)
- 1 needle free connector neutro
- 1 metro monouso per la misurazione della lunghezza del catetere
- 1 bisturi di sicurezza

Il kit deve contenere cavetto per ECG intracavitario

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 9 - AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

CATETERE VENOSO MIDLINE

Misure richieste: monolume 3 Fr, 4Fr, 5Fr lunghezza compresa tra cm 16 e cm 25

Deve essere poliuretano, radiopaco, deve avere markers centimetrati, deve essere dotato di punta aperta.

Power injectable e resistente a pressioni pari a 300 PSI, in grado di garantire flussi di almeno 1 cc/s (FR 3) in grado di garantire flussi fino a 5 cc/s (FR 4-5)

Deve poter essere inserito da vena periferica.

Il dispositivo deve essere comprensivo di kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore
- Filo guida in nitinol 0.018"x 40 cm (più o meno 10 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza cm 5 o 7
- Siringa 10cc
- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Valvola NEEDLE LESS a pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 10 - AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

CATETERE VENOSO MIDLINE

Misure richieste: bilume 4 e/o 5Fr bilume, lunghezza compresa tra cm 16 e cm 25

Deve essere poliuretano, radiopaco, deve avere markers centimetrati, deve essere dotato di punta aperta.

Power injectable e resistente a pressioni pari a 300 PSI.

Deve poter essere inserito da vena periferica.

Il dispositivo deve essere comprensivo di kit di introduzione costituito da:

- Microintroduttore
- Filo guida in nitinol 0.018"x 40 cm (più o meno 10 cm)
- Ago ecogenico con sistema di sicurezza cm 5 o 7
- Due siringhe 10cc
- Bisturi con sistema di sicurezza
- Nastro centimetrato
- Due valvole NEEDLE LESS a pressione neutra
- Sistema di fissaggio "sutureless"

Devono essere presenti etichette adesive identificative.

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola e latex-free.

Deve essere senza rilascio di ftalati.

Deve essere rispondente alla Direttiva 32/2010.

LOTTO 11- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

KIT PROCEDURALE

Il kit procedurale deve essere così composto:

- 1 Telo assorbente di almeno 160cm x 200 cm in polietilene/polipropilene
- 1 Telo assorbente di almeno 75cm x 75cm assorbente con finestra adesiva di almeno 8 cm
- 1 Telo di chiusura assorbente di almeno 75cm x 90 cm in polietilene/polipropilene
- 1 Camice sterile standard taglia XL
- 1 Mascherina
- 1 Cuffia
- 1 Vassoio di almeno 30cm x 20 cm x 5 cm
- 1 Copri-sonda ecografica in PE trasparente di almeno 120cm x 15cm con doppio elastico di fissaggio e gel sterile, bustina da almeno 20gr
- 10 compresse di garze non tessuto di almeno 7,5 x7,5 cm, 4 strati
- 1 Ago ipodermico diametro 25G 16mm con cono luer
- 1 Siringa 2,5ml Luer-Slip con gradazione ogni 0,1ml ed ago ipodermico diametro 22G x 30mm
- 1 Siringa 5ml Luer-Lock con gradazione 0,2 ml
- 1 Siringa 10ml Luer-Lock con gradazione 0,2 ml
- 1 medicazione trasparente adesiva, buona traspirabilità, priva di lattice, ipoallergenica, di circa 10x12 cm (tolleranza +/- 1 cm)

LOTTO 12- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

KIT COPRISONDA TUBOLARE PER SONDA ECOGRAFICA PER L'IMPIANTO DI CATETERI PICC E MIDLINE

Kit costituito da:

- Essere in confezione singola sterile
- Essere dotato in confezione di almeno due fettucce elastiche per il bloccaggio sulla sonda
- n. 1 Guaina coprisonda, con una lunghezza compresa tra i 100 ed i 150 cm per una ottimale copertura anche di un tratto di cavo della sonda
- n. 1 Bustina di gel sterile (almeno 20 gr)
- n. 1 Telo di apertura (almeno 40x30 cm)

LOTTO 13- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

NEEDLE FREE CONNECTOR

Connettore needle free connector per accessi vascolari

il connettore deve:

- Essere neutro, garantire un minimo spazio morto cmq non superiore 0.05.
- Privo di parti metalliche o compatibilità magnetica.
- Garantire un minimo di almeno 200 attivazioni
- Camera trasparente.
- Superfice di accesso all'hub liscia, priva di bordi.
- Compatibile con gli alti flussi (>Ml/ora), resistente alle alte pressioni (almeno 300 PSI)

LOTTO 14- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

COLLA PER DISPOSITIVI

Adesivo tissutale per sutura dell'exit-site dopo impianto dell'accesso venoso

Caratteristiche:

- Contenere una formulazione di monomeri di ciano acrilati
- Deve avere applicatore preassemblato e puntale anti-spandimento
- Polimerizzazione rapida in massimo 15 secondi
- Conservazione a temperatura ambiente
- Quantitativo per singola dose 0,3 mg o ml (0,05 mg o ml di tolleranza)

LOTTO 15- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

TAUROLIDINA 2% FL DA 3 ML

Soluzione lock per accessi venosi centrali a base di antimicrobico (no antibiotico) per la prevenzione ed il trattamento delle infezioni da catetere.

Caratteristiche:

- Contenuto fiala 3ml
- Soluzione monouso
- Conforme al Regolamento UE 745/2017 sui dispositivi medici

LOTTO 16- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

TAUROLIDINA 2% FL DA 6 ml

Soluzione lock per accessi venosi centrali a base di antimicrobico (no antibiotico) per la prevenzione ed il trattamento delle infezioni da catetere.

Caratteristiche:

- Contenuto fiala 6ml
- Soluzione monouso
- Conforme al Regolamento UE 745/2017 sui dispositivi medici

LOTTO 17- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

TAUROLIDINA 1,35% + CITRATO4% FL DA 3 ML

Soluzione lock per accessi venosi centrali a base di antimicrobico (no antibiotico) ed anticoagulanti per la prevenzione ed il trattamento delle infezioni da catetere e le occlusioni intraluminali da coaguli.

Caratteristiche:

- Contenuto fiala 3ml
- Soluzione monouso
- Conforme al Regolamento UE 745/2017 sui dispositivi medici

LOTTO 18- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

CAVO ECG UNIVERSALE

Cavetto per collegare il catetere venoso ad un monitor per il controllo elettrofisiologico dell'ECG intracavitario.

Dispositivi adattabili a tutti i cateteri venosi centrali per la rilevazione del corretto posizionamento della punta del CVC con il metodo ECG – guidato tramite connessione a monitor ECG, con connettore universale.

Sistema sterile, monouso.

LOTTO 19- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

SONDA VESCICALE FOLEY A DUE VIE IN LATTICE SILICONATO

Deve essere a due vie con palloncino, riempimento fino a 15ml, deve avere punta Nelaton con fori laterali, lunghezza cm 40 circa, deve essere in lattice siliconato, morbida.

Deve essere monouso, sterile, in confezione singola, senza rilascio di ftalati.

Misure minime richieste:12Fr-14Fr-16Fr-18Fr-20Fr-22Fr

LOTTO 20- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

SONDA VESCICALE FOLEY A DUE VIE IN LATTICE SILICONATO 6 Fr

Deve essere a due vie con palloncino 3ml, deve avere punta Nelaton con fori laterali, lunghezza cm 30 circa, deve essere in lattice siliconato, morbida, dotata di mandrino.

Deve essere monouso, sterile, in confezione singola, senza rilascio di ftalati.

Deve essere di facile introduzione e sia le connessioni che il palloncino devono essere a tenuta.

Misura richiesta: 6Fr

LOTTO 21- AGGIUDICAZIONE LOTTO 80%:

SONDA PETZER IN LATTICE

Deve essere in confezione singola, sterile, monouso, senza rilascio di ftalati.

Misure richieste: 10Fr-12Fr-14Fr-16Fr-18Fr-20Fr-22Fr-24Fr-26Fr-28Fr-30Fr-32Fr-34Fr-36Fr

LOTTO 22- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

SET PER DRENAGGIO SOVRAPUBICO DELLA VESCICA TIPO PEDIATRICO

Deve essere costituito da catetere in silicone o poliuretano misura 8Fr, trocar di misura adeguata.

Deve essere sterile, in confezione singola, monouso, latex-free, senza rilascio di ftalati.

Il dispositivo deve essere di facile utilizzo.

SET DI SOSTITUZIONE DRENAGGIO SOVRAPUBICO

Deve essere costituito da catetere in silicone o poliuretano misura 8F, filo guida.

Il dispositivo deve essere sterile, monouso, latex-free, senza rilascio di ftalati, in confezione singola.

Il dispositivo deve essere di facile utilizzo.

LOTTO 23- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

SET PER NEFROSTOMIA PERCUTANEA TIPO NEONATALE

Deve essere composto da ago più piccolo calibro 22Gx5 cm circa e da uno più grande calibro 18Gx5 cm circa, guida, con o senza dilatatori catetere, sistema di fissaggio, tubo connettore, catetere PigTail in poliuretano 6Fr lunghezza da 7 a 12 cm.

Deve essere sterile, in confezione singola, monouso, latex-free, senza rilascio di ftalati.

I dispositivi devono essere di facile utilizzo.

LOTTO 24- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

SET PER NEFROSTOMIA PERCUTANEA TIPO PEDIATRICO

Deve essere composto da ago più piccolo calibro 22Gx20 cm circa e da uno più grande calibro 18Gx20 cm circa, guida, con o senza dilatatori catetere, sistema di fissaggio, tubo connettore, catetere PigTail in poliuretano 8Fr lunghezza cm 20 circa.

Deve essere sterile, in confezione singola, monouso, latex-free, senza rilascio di ftalati.

I dispositivi devono essere di facile utilizzo.

LOTTO 25- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

TAPPO UNIVERSALE PER CATETERE VESCICALE

Deve essere sterile, in confezione singola, monouso, latex-free, senza rilascio di ftalati.

Deve essere a tenuta.

LOTTO 26- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

SISTEMA PRECONNESSO PER CATETERIZZAZIONE VESCICALE A MEDIA/LUNGA PERMANENZA E SACCHE STELLITE

A) Catetere a due vie in silicone 100%, lunghezza circa 40 cm, punta cilindrica con due fori, palloncino 5-15 ml, misure Fr14 – Fr16 – Fr18 – Fr20. Il catetere deve essere preconnesso ad una sacca di drenaggio urinario da 2 lt circa tramite un tubo anti-inginocchiamento lungo almeno 90 cm, dotato di punto di prelievo urina senz'ago, clamp di fissaggio e piastrina stringi tubo; la sacca deve essere munita di rubinetto di scarico a "T", camera di gocciolamento con valvola antireflusso, filtro antibatterico, sistema di aggancio al letto del paziente.
Il sistema a circuito chiuso deve permettere il prelievo di urina in procedura sterile.
Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola.

B) Sacca satellite in PVC per lo svuotamento dell'urina dalla sacca del sistema a circuito chiuso per il cateterismo a media/lunga permanenza, di capacità di 2000 ml circa. Deve essere raccordabile alla sacca urina del sistema a circuito chiuso a media/lunga permanenza descritta al punto A).
Deve essere monouso, non sterile, latex-free, senza rilascio di ftalati.

LOTTO 27- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

SISTEMA PRECONNESSO PER CATETERIZZAZIONE VESCICALE A BREVE PERMANENZA:

A) Catetere a due vie in lattice siliconato, lunghezza circa 40 cm, punta cilindrica con due fori, palloncino 5-15 ml, misure Fr14 – Fr16 – Fr18 – Fr20. Il catetere deve essere preconnesso ad una sacca di drenaggio urinario da 2 lt circa tramite un tubo anti-inginocchiamento lungo almeno 90 cm, dotato di punto di prelievo urina senz'ago, clamp di fissaggio e piastrina stringi tubo; la sacca deve essere munita di rubinetto di scarico a "T", camera di gocciolamento e con valvola antireflusso, filtro antibatterico, sistema di aggancio al letto del paziente.
Il sistema a circuito chiuso deve permettere il prelievo di urina in procedura sterile.
Il dispositivo deve essere sterile, monouso, in confezione singola.

B) Sacca satellite in PVC per lo svuotamento dell'urina dalla sacca del sistema a circuito chiuso per il cateterismo a breve permanenza, di capacità di 2000 ml circa. Deve essere raccordabile alla sacca urina del sistema a circuito chiuso a breve permanenza descritta al punto A).
Deve essere monouso, non sterile, latex-free, senza rilascio di ftalati.

LOTTO 28- AGGIUDICAZIONE A LOTTO INTERO:

KIT MEDICAZIONE STERILE PER INSERIMENTO CATETERE VESCICALE

Deve essere composto almeno da:

- Telino in biaccoppiato cm 50x60 circa;
- Telino fenestrato in biaccoppiato cm 50x60 circa (foro cm 6x6 circa);
- 5 compresse in TNT strati cm 10x10;
- Siringa pre-riempita con circa 10 cc di acqua sterile per riempimento palloncino di fissaggio del catetere;
- Due paia di guanti NO-LATEX misura M privi di talco;
- Gel lubrificante monodose per cateterismo vescicale, preferibilmente in confezione a soffietto con beccuccio introduttore (o altro idoneo sistema per l'introduzione del gel lubrificante nel canale uretrale).

GARA SONDE E CATETERI - ELENCO LOTTI

LOTTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	BASE D'ASTA ANNUALE	Numero pezzi campionatura
1	CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC) - Misure richieste: monolume 3Fr lunghezza da 40 cm a 80 cm	100	8.500,00 €	n. 2 pezzi
2	CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC) - Misure richieste: bilume 4Fr lunghezza da 40 cm a 80 cm	125	11.250,00 €	n. 2 pezzi
3	CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC) - Misure richieste monolume 4Fr - Lunghezza da 45 cm a 80 cm	1.750	148.750,00 €	n. 2 pezzi
	Sistemi per ECG intracavitario (in comodato d'uso)	2		demo/visione
	Ecografi (in comodato d'uso)	2		demo/visione
4	CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC) - Misure richieste: monolume 5Fr, bilume 5Fr, Lunghezza da 45 cm a 80 cm	750	63.750,00 €	n. 2 pezzi - misura a scelta della ditta
	Sistemi per ECG intracavitario (in comodato d'uso)	3		demo/visione
	Ecografi (in comodato d'uso)	3		demo/visione
5	CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC) - Misure richieste: trilume 5 o 6 Fr lunghezza da 40 cm a 80 cm	75	6.750,00 €	n. 2 pezzi - misura a scelta della ditta
6	CATETERE VENOSO CENTRALE A LUNGO TERMINE TUNNELLIZZATO CUFFIATO - Misure richieste: 5Fr-6Fr monolume lunghezza da 40 cm a 80 cm con cuffia che può avere una distanza variabile dall'HUB del device da 1 a 5 cm.	25	5.000,00 €	n. 2 pezzi - misura a scelta della ditta
7	CATETERE VENOSO CENTRALE A LUNGO TERMINE TUNNELLIZZATO CUFFIATO - Misure richieste: 5Fr-6Fr bilume lunghezza da 40 cm a 80 cm con cuffia che può avere una distanza variabile dall'HUB del device da 1 a 5 cm.	25	10.000,00 €	n. 2 pezzi - misura a scelta della ditta
8	PICC CON TRIMMING PROSSIMALE CATETERE VENOSO CENTRALE AD INSERIMENTO PERIFERICO (PICC) - Misure richieste monolume 3- 4- 5 Fr - Lunghezza da 45 cm a 80 cm	25	3.500,00 €	n. 2 pezzi - misura a scelta della ditta
9	CATETERE VENOSO MIDLINE Misure richieste: monolume 3 Fr, 4Fr, 5Fr lunghezza compresa tra cm 16 e cm 25	875	61.250,00 €	n. 2 pezzi - misura a scelta della ditta

LOTTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	BASE D'ASTA ANNUALE	Numero pezzi campionatura
10	CATETERE VENOSO MIDLINE Misure richieste: bilume 4 e/o 5Fr bilume, lunghezza compresa tra cm 16 e cm 25	75	5.250,00 €	n. 2 pezzi - misura a scelta della ditta
11	KIT PROCEDURALE	3.500	87.500,00 €	n. 2 pezzi
12	KIT PER L'UTILIZZO DI SONDE ECOGRAFICHE DURANTE PROCEDURE STERILI	250	1.250,00 €	n. 2 pezzi
13	NEEDLES FREE CONNECTOR	25.000	17.500,00 €	n. 3 pezzi
14	COLLA PER DISPOSITIVI	3.750	22.500,00 €	n. 2 pezzi
15	TAUROLIDINA 2% FL 3 ML	500	2.500,00 €	n. 1 pezzo
16	TAUROLIDINA 2% FL 6 ML	500	4.000,00 €	n. 1 pezzo
17	TAUROLIDINA 1,35% + CITRATO 4% FL DA 3 ML	500	2.500,00 €	n. 1 pezzo
18	CAVI ECG UNIVERSALE	500	6.000,00 €	n. 1 pezzo
19	SONDA VESCICALE FOLEY A DUE VIE IN LATTICE SILICONATO	5.000	2.500,00 €	n. 2 pezzi
20	SONDA VESCICALE FOLEY A DUE VIE IN LATTICE SILICONATO 6 Fr	100	80,00 €	n. 2 pezzi
21	SONDA PETZER IN LATTICE	100	500,00 €	n. 2 pezzi
22	SET PER DRENAGGIO SOVRAPUBICO DELLA VESCICA TIPO PEDIATRICO	5	300,00 €	n. 1 pezzo
	SET DI SOSTITUZIONE DRENAGGIO SOVRAPUBICO	5		n. 1 pezzo
23	SET PER NEFROSTOMIA PERCUTANEA TIPO NEONATALE	2	480,00 €	nessuna campionatura
24	SET PER NEFROSTOMIA PERCUTANEA TIPO PEDIATRICO	3	240,00 €	nessuna campionatura
25	TAPPO UNIVERSALE PER CATETERE VESCICALE	5.000	500,00 €	n. 2 pezzi

LOTTO	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE	BASE D'ASTA ANNUALE	Numero pezzi campionatura
26	SISTEMA PRECONNESSO PER CATETERIZZAZIONE VESCICALE A MEDIA/LUNGA PERMANENZA	10.000	160.000,00€	n. 2 pezzi
	SACCHE SATELLITE	100.000		n. 1 pezzo
27	SISTEMA PRECONNESSO PER CATETERIZZAZIONE VESCICALE A BREVE PERMANENZA	6.500	74.500,00€	n. 2 pezzi
	SACCHE SATELLITE	70.000		n. 1 pezzo
28	KIT MEDICAZIONE PER INSERIMENTO CATETERE VESCICALE	20.000	140.000,00€	n. 2 pezzi
0	**TOTALE FABBISOGNO ANNUALE**		**846.850,00€**	

Il Dirigente Amministrativo, con la presente sottoscrizione, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del provvedimento

Il Dirigente Amministrativo
Federica Faccia
firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore
Graziano Di Marco
firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Bilancio e Gestione Economica Finanziaria attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n. 0701010329
Anno 2024

Il Direttore
Graziano Di Marco
firmato digitalmente

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:
Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesca Rancitelli
firmato digitalmente

Parere favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Rossano Di Luzio
firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vero Michitelli
firmato digitalmente